CALENDARIO LITURGICO DICEMBRE 2019

SABATO	**7**	ore	**18,30**	***S. Ambrogio, vescovo e dottore della Chiesa*** - Def.ti Cecerelli Alessandro (ann); Fam. Sassi; Arturo e Ivana; Fam. Sorrentino
DOMENICA		ore	**8,30**	Def.ta Giuseppina
Immacolata	**8**	ore	**10,00**	***S. Messa animata dai ragazzi di 1^media*** - Def.ti Adriana; Galgaro Giorgio (ann.)
Concezione		Ore	**11,30**	S. Messa per la comunità
della B.V. Maria		ore	**18,30**	Def.ti Campagna Mario; Giuseppe e Anna Maria
LUNEDI'	**9**	ore	18,30	Def.ti Pastò Renzo (ann), Lucia; Tiberio Maria Colomba, Amedeo, Giuseppe
MARTEDI'	**10**	ore	18,30	Def.to Bruno
MERCOLEDI'	**11**	ore	18,30	Def.ti Francesco Pedron; Di Maggio Domenico; Bonomi Ernesto e Carla
GIOVEDI'	**12**	ore	18,30	***Beata Vergine Maria di Guadalupe*** - Def.ti Bertan Carlo e Nunzia
VENERDI'	**13**	ore	18,30	***S. Lucia, vergine e martire*** - Def.ti Guido e Emma Turlon; Caterino Lucia; Filippo
SABATO	**14**	ore	18,30	***S. Giovanni della Croce, sacerdote e dottor***e - Def.ti Campisi Salvatore; Sampognaro Francesco; Valenti Aristide; Maria e Pietro
DOMENICA		ore	**8,30**	S. Messa per la comunità
Terza	**15**	ore	**10,00**	***S. Messa animata dai bambini di 4^ e 5^ elementare*** – **Accoglienza** dei **bambini di 1^ elementare**
di		ore	**11,30**	S. Messa per le anime
Avvento		ore	**18,30**	Def.ti Vittorio e Guido; Fam. Bazzarello, Pivato e Giuliano; Aroldo

Per vivere L'AVVENTO:

*** Da lunedì a venerdì alle 7,30 in cappellina: preghiera delle LODI**

*** Mercoledì ore 15,30 e ore 21,00: "Quale Padre nostro ?" -** il testo più complesso del Nuovo Testamento

*** Vivere la CARITA'**: per tutto l'Avvento raccogliamo **generi alimentari per la CARITAS parrocchiale**

Per chi volesse, si possono anche acquistare dei buoni spesa (carta spesa) in vendita alle casse del supermercato Alì di via Siracusa. **Per eventuali donazioni**: Banca MPS - Ag. Via Savona *CC n. 1680978 IT 87 S 01030 12180 000001680987*

Oggi dalle 18,00 alle 19,30: **GRUPPO MEDIE**

OGGI

" MERCATINO DI NATALE "

Il ricavato sarà devoluto per opere caritative parrocchiali

Avvisi

Lunedì ore 20,45: **Prove di canto del Coro Adulti**

Martedì ore 9,00: Partenza **Ritiro adultissimi** a Villa Immacolata

Martedì dalle ore 21 alle 22,30: **La chiesa rimane aperta per l'Adorazione Eucaristica.**
Nella prima ora la preghiera sarà guidata

Mercoledì ore 15,30: **" Quale Padre nostro ? "**

Mercoledì ore 21,00: **" Quale Padre nostro ? "**

Giovedì ore 21,00: **Incontro per il *Gruppo Issimi* (*1^e2^sup.*) e il *Gruppo Giovanissimi* (*3^-5^sup.*)**

Sabato ore 15,00: Incontro per i bambini di **1^ elementare** e **i loro genitori**

Sabato ore 15,00: Incontro per i bambini di **2^ e 3^ elementare**

Sabato dalle 16,00 alle 18,00 gli animatori vi invitano alla:
Festa di Natale per tutti i bambini delle elementari

Sabato dalle 16,30 in poi: ***Confessioni***

Domenica prossima alle ore 16,30: **Gli Scout** e i loro genitori vivono una **Veglia in preparazione al Natale**

Domenica S. Messa delle 10,00: **Benedizione dei " Gesù bambino "**

LETTERA APOSTOLICA ***Admirabile signum di Papa*** **Francesco**

SUL SIGNIFICATO E IL VALORE DEL PRESEPE

1. Il mirabile segno del presepe, così caro al popolo cristiano, suscita sempre stupore e meraviglia. Rappresentare l'evento della nascita di Gesù equivale ad annunciare il mistero dell'Incarnazione del Figlio di Dio con semplicità e gioia. Il presepe, infatti, è come un Vangelo vivo, che trabocca dalle pagine della Sacra Scrittura. Mentre contempliamo la scena del Natale, siamo invitati a metterci spiritualmente in cammino, attratti dall'umiltà di Colui che si è fatto uomo per incontrare ogni uomo. E scopriamo che Egli ci ama a tal punto da unirsi a noi, perché anche noi possiamo unirci a Lui. Con questa Lettera vorrei sostenere la bella tradizione delle nostre famiglie, che nei giorni precedenti il Natale preparano il presepe. Come pure la consuetudine di allestirlo nei luoghi di lavoro, nelle scuole, negli ospedali, nelle carceri, nelle piazze... È davvero un esercizio di fantasia creativa, che impiega i materiali più disparati per dare vita a piccoli capolavori di bellezza. Si impara da bambini: quando papà e mamma, insieme ai nonni, trasmettono questa gioiosa abitudine, che racchiude in sé una ricca spiritualità popolare. Mi auguro che questa pratica non venga mai meno; anzi, spero che, là dove fosse caduta in disuso, possa essere riscoperta e rivitalizzata. 2. L'origine del presepe trova riscontro anzitutto in alcuni dettagli evangelici della nascita di Gesù a Betlemme. L'Evangelista Luca dice semplicemente che Maria «diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio» (2,7). Gesù viene deposto in una mangiatoia, che in latino si dice *praesepium*, da cui *presepe*. Entrando in questo mondo, il Figlio di Dio trova posto dove gli animali vanno a mangiare. Il fieno diventa il primo giaciglio per Colui che si rivelerà come «il pane disceso dal cielo» (*Gv* 6,41). Una simbologia che già Sant'Agostino, insieme ad altri Padri, aveva colto quando scriveva: «Adagiato in una mangiatoia, divenne nostro cibo» (*Serm*. 189,4). In realtà, il presepe contiene diversi misteri della vita di Gesù e li fa sentire vicini alla nostra vita quotidiana. **Ma veniamo subito all'origine del presepe** come noi lo intendiamo. Ci rechiamo con la mente a Greccio, nella Valle Reatina, dove San Francesco si fermò venendo probabilmente da Roma, dove il 29 novembre 1223 aveva ricevuto dal Papa Onorio III la conferma della sua Regola. Dopo il suo viaggio in Terra Santa, quelle grotte gli ricordavano in modo particolare il paesaggio di Betlemme. Ed è possibile che il Poverello fosse rimasto colpito, a Roma, nella Basilica di Santa Maria Maggiore, dai mosaici con la rappresentazione della nascita di Gesù, proprio accanto al luogo dove si conservavano, secondo un'antica tradizione, le tavole della mangiatoia. *(continua)*

<u>In vista del Natale</u> si cercano persone disponibili per la distribuzione del Bollettino del Natale nelle varie case… Chi è disponibile per questo servizio, **contatti direttamente il parroco**. *Grazie*

<u>Veglia diocesana di preghiera per giovani</u>

<u>Mercoledì, 11 dicembre</u>, alle ore 20.30 nella Chiesa degli Eremitani si terrà una Veglia di preghiera con il Vescovo Claudio con i giovani dai 18 e i 35 anni.

Parrocchia

Madonna Incoronata

via Siracusa, 52 Tel. 049 680893

mail: m.incoronata@gmail.com

www.madonnaincoronata.it

8 DICEMBRE 2019

IMMACOLATA CONCEZIOE DI MARIA

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: **«Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te».** A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei. *(Lc 1,26-38)*

La proposta dell'angelo a Maria è la stessa che la Parola fa a ciascuno di noi. Quando rispondiamo "sì", abbiamo la gioia di concepire l'inconcepibile.

Dio, tu sei l'eterno "sì" che cerca un "sì" da parte dell'uomo per donarti a lui. Fa che ogni volta che ascoltiamo la tua parola la accogliamo come Maria, affinché ciò che promette diventi carne della nostra carne, vita della nostra vita. Amen (S.F.)